

BonelliErede e Gop per il 51% di **Fiamm** a Hitachi Chemical

Gattai Minoli Agostinelli e Lombardi Segni per il concordato Jeckerson. Pavia e Ansaldo con Italglobal Partners nell'acquisizione di Ideal



A

ccelera la corsa del mercato m&a, che conquista il 28% delle operazioni intercettate dal Barometro di *legalcommunity.it*

nelle ultime due settimane. Riprendono fiato le practice di capital markets e tax (rispettivamente dal 12,5 al 14% e dal 5,8 al 7%) mentre cala la percentuale di operazioni di private equity (dall'11 all'8%) e banking & finance (dal 14 al 12%).

BonelliErede e Gop per il 51% di Fiamm a Hitachi Chemical

Si è conclusa l'acquisizione da parte di Hitachi Chemical di una partecipazione di maggioranza (51%) in Fiamm Energy Technology, la NewCo nata in seguito alla separazione dal Gruppo Fiamm del business delle batterie automotive e delle batterie industriali con tecnologia al piombo.

Il Gruppo Fiamm riterrà il restante 49% delle azioni.

Hitachi Chemical è stata assistita da un team integrato composto da BonelliErede e dallo studio giapponese Mori Hamada & Matsumoto. Il team di BonelliErede è stato coordinato dal partner **Umberto Nicodano** con la collaborazione dell'of counsel **Stefania Lucchetti** e della senior associate **Raissa Iussig**. Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners (Gop) ha assisto Fiamm con un team guidato dai partner



Umberto Nicodano



Gabriella Covino

Gabriella Covino e **Dario Pozzi** e dall'associate **Lavinia Bertini**. I profili antitrust dell'operazione sono stati curati dai partner **Piero Fattori** e **Matteo Padellaro**.

Goldman Sachs, in qualità di advisor finanziario, ha assistito Fiamm nell'operazione.

La practice

Corporate m&a

Il deal

Acquisizione del 51% di Fiamm da parte di Hitachi Chemical

Gli studi

BonelliErede, Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners

Gli avvocati

Umberto Nicodano, Stefania Lucchetti, Raissa Iussig (BonelliErede); Gabriella Covino, Dario Pozzi, Lavinia Bertini, Piero Fattori, Matteo Padellaro (Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners)

Il valore

-

Gattai Minoli Agostinelli e Lombardi Segni per il concordato Jeckerson

Jeckerson, che controlla le società JRetail, Jeckerson



Riccardo Agostinelli

Giuseppe Lombardi

US e JRetail Sarl, ha ricevuto approvazione dai creditori sulla proposta di concordato in continuità aziendale con l'82,91% di voti favorevoli.

Nell'operazione, in attesa dell'omologa, a fronte di un indebitamento della società pari a circa 90 milioni di euro, si prevede

il mantenimento della continuità aziendale tramite l'apporto di nuova finanza da parte di un veicolo appositamente creato dall'azionista di riferimento, il fondo inglese Stirling Square Capital Partners, nonché il pagamento integrale dei creditori privilegiati e la soddisfazione degli altri creditori tramite assegnazione di azioni della società.

Nella procedura di concordato preventivo, Jeckerson e il fondo di private equity Stirling Square Capital Partners sono stati assistiti dallo studio Gattai Minoli Agostinelli & Partners per i profili legali dell'operazione, con un team composto dai partner





Periodo: 14 febbraio 2017 - 27 febbraio 2017
Fonte: legalcommunity.it

Riccardo Agostinelli, Sergio Fulco, Alessandro Dolce e dai senior associate **Riccardo Sgrò** e **Matteo Mengoni**, nonché dal professor **Antonio Rossi** e dal professor **Renato Santini** di Bologna, e dall'advisor finanziario Equita Sim.

Il ceto creditorio di natura finanziaria è stato assistito dallo studio Lombardi Segni e Associati, con un team guidato dall'avvocato **Giuseppe Lombardi** e dal professor **Pierdanilo Beltrami**.

La practice

Restructuring

Il deal

Concordato Jeckerson

Gli studi

Gattai Minoli Agostinelli & Partners, Lombardi Segni e Associati

Gli avvocati

Riccardo Agostinelli, Sergio Fulco, Alessandro Dolce, Riccardo Sgrò, Matteo Mengoni (Gattai Minoli Agostinelli & Partners); Giuseppe Lombardi, Pierdanilo Beltrami (Lombardi Segni e Associati)

Il valore

-



Pavia e Ansaldo affianca Itaglobal Partners nell'acquisizione di Ideal

Pavia e Ansaldo ha assistito Itaglobal Partners, società di investimento fondata da **Ruggero Jenna** e **Francesco Sala**, nell'acquisizione del 60% di Ideal, società specializzata nella produzione di componenti di minuteria metallica per occhiali. L'operazione è stata realizzata tramite un aumento di capitale dedicato, finalizzato al rafforzamento patrimoniale nonché a sostenere il rilancio e la

crescita della società.

Ideal, fondata nel 1983 a Quero (BL), è un fornitore strategico del distretto italiano dell'occhialeria e serve i principali player del settore con un team di circa 110 collaboratori che realizza il 100% della produzione nel sito produttivo di proprietà (di circa 10.000 mq). In questo quadro, gli obiettivi di crescita di Ideal vedono un fatturato atteso per il 2017 di oltre 10 milioni di euro.

Jenna sarà il nuovo presidente



Marina Balzano



Il barometro del mercato

di Ideal mentre a guidare la società è stato chiamato **Roberto Clamar** che sarà anche socio di minoranza con una partecipazione significativa.

Italglobal Partners ha seguito l'operazione tramite un team composto dai soci fondatori e da **Nicola De Biase**, supportati dagli avvocati **Marina Balzano** e **Alberto Bianco** dello studio Pavia e Ansaldo per la parte legale, da BDO per gli aspetti contabili e dallo Studio Ravazzolo & Associati per gli aspetti fiscali. 🌐

La practice

Corporate m&a

Il deal

Acquisizione di Ideal da parte di Italglobal Partners

Gli studi

Pavia e Ansaldo, BDO, Ravazzolo & Associati

Gli avvocati

Marina Balzano, Alberto Bianco
(Pavia e Ansaldo)

Il valore

-
